



Settore 2
Servizio Personale
Prot. 2025/0058474
Tit. 3 Cl. 1 Fasc. 16/2025

Seriate, 9 dicembre 2025

**Scadenza: 8 gennaio 2026
entro le ore 13:00**

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione di n. 1 Funzionario Socio Assistenziale (Assistente sociale), Area dei funzionari ed elevata qualificazione – a tempo pieno e indeterminato, da destinare al Servizio Tutela Minori dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con riserva:

- ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 68/1999, come analiticamente indicato nel prosieguo;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L. n. 68/1999, come analiticamente indicato nel prosieguo;
- di n. 1 posto ai militari di cui all'articolo 678 comma 9 e all'articolo 1014 comma 3 del D.Lgs. n. 66/2010.

**Il Dirigente del settore 2
rende noto che**

È indetta selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Socio Assistenziale (Assistente sociale), Area dei funzionari ed elevata qualificazione - a tempo pieno e indeterminato, da destinare al Servizio Tutela Minori dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con riserva:

- alle categorie protette previste dall'articolo 1 della legge n. 68/1999. In caso di assenza di candidati idonei appartenenti a questa categoria, i posti saranno assegnati a altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- alle categorie protette previste dall'articolo 18, comma 2, della L. 68/1999. In caso di assenza di candidati idonei appartenenti a questa categoria, il posto sarà assegnato a altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- alle forze armate ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità. I posti in concorso sono riservati prioritariamente a FF.AA.; nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per la copertura di posti di Funzionario Socio Assistenziale (Assistente sociale) non afferenti all'area Tutela Minori, previa stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel rispetto della vigente normativa sul reclutamento del personale.

Si precisa che, qualora l'ente assolva all'obbligo di assunzione di cui all'articolo 18 della L. 68/1999 attraverso le selezioni che nel frattempo verranno pubblicate, la riserva di cui sopra dovrà intendersi revocata.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale di cui alla L. n. 64/2001, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorimento della graduatoria degli idonei.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Il presente bando è conseguente all'esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001¹.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001².

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si dà conto che, al 31.12.2024, nell'area dei funzionari la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 81,25% e quella del genere maschile è pari al 18,75%. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del medesimo decreto in favore del genere meno rappresentato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali.

La retribuzione lorda iniziale, per 12 mesi, dell'area funzionari, è di euro 23.212,32 a cui saranno aggiunti: la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto e gli altri emolumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione vigente, oltre a indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalla legge o dai vigenti CCNL connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) Maggiore età;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

¹ Disposizioni in materia di disponibilità di personale.

² Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

- 4) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120³, la condizione di non vedente costituisce causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire in quanto:

- a) nella relazione di aiuto, grande attenzione va riservata agli aspetti non verbali della comunicazione (gli atteggiamenti, la gestualità, le posture del corpo) che possono orientare il professionista verso una maggiore comprensione dell'altro;
- b) uno degli strumenti più efficaci nella pratica professionale è la visita domiciliare. Infatti, dall'osservazione dell'ambiente di vita possono essere dedotti una serie di segnali rispetto alla cura di sé, alla capacità organizzativa, all'autonomia;

5) Titolo di studio:

- Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della legge n. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 o equipollenti;
- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/5 Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o equipollenti;
- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti.

Attenzione:

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni della pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, pertanto, l'istanza di riconoscimento dei titoli stessi può essere presentata in un momento successivo e solo in caso di vittoria/idoneità del concorso stesso, tassativamente a pena di decadenza, entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link: <https://www.mur.gov.it/it/aree->

3 L'art. 1 della L. 120/1991, in tema di Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola", recita "La condizione di privo della vista di cui al primo comma dell'articolo 6 della legge 2 aprile 1968, n. 482, non implica di per sé mancanza del requisito dell'idoneità fisica all'impiego per l'accesso agli impieghi pubblici, ivi comprese le magistrature ordinaria, militare, amministrativa e contabile, e per l'ammissione ai concorsi per l'inquadramento nelle qualifiche funzionali o profili professionali superiori a quelli di appartenenza o nella qualifica di dirigente, salvo che il bando di concorso non disponga in modo esplicito e motivato che tale condizione comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso".

- tematiche/universita/equipollenze/ equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.
- 6) Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali;
 - 7) possesso della patente di guida categoria B;
 - 8) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - 9) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - 10) Non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso da meno di cinque anni;
 - 11) Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
 - 12) Accettazione delle norme contenute nel presente bando e le vigenti norme regolamentari concernenti la disciplina delle procedure di assunzione.

Sono fatti salvi tutti gli altri requisiti previsti da leggi speciali.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

CONTENUTI DELLA POSIZIONE

L'Assistente Sociale sarà inserito nell'unità operativa Tutela Minori del Servizio Minori e Famiglia.

Competenze tecnico-professionali

- Conoscenza teorica e metodologica del Servizio Sociale, comprese tecniche, metodi e principi deontologici;
- Padronanza normativa:
 - Normativa nazionale e regionale sui servizi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali,
 - Legislazione specifica su tutela minori, affido familiare, protezione dell'infanzia, famiglia, funzioni giudiziarie;
- Conoscenza delle misure regionali lombarde, delle unità d'offerta e dei servizi del territorio;
- Conoscenza dei ruoli istituzionali (Comuni, ATS, ASST, Tribunale, scuola) nella programmazione e gestione dei servizi;
- Esperienza nell'organizzazione dei servizi sociali, anche integrati con il sanitario;
- Capacità di lettura e analisi delle fragilità familiari, della cronicità, della non autosufficienza;
- Competenza nell'analisi delle dinamiche familiari e nel promuovere le competenze

genitoriali;

- Conoscenza delle risorse territoriali e capacità di attivarle;
- Capacità di condurre indagini sociali e psicosociali, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (ambiti civile e penale minorile);
- Valutazione delle competenze genitoriali, anche in collaborazione con altri professionisti (es. psicologi);
- Progettazione e monitoraggio di interventi complessi per la tutela e l'affido dei minori (famiglie, strutture, educatori, scuola, servizi specialistici, ecc.);
- Relazione e collaborazione con i Tribunali e gli organi giudiziari.

Attività previste (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Presa in carico socio-familiare dei minori e delle loro famiglie attraverso la redazione di progetti di intervento e l'attivazione dei necessari supporti;
- Osservazione e valutazione del bisogno socio-relazionale del bambino e della condizione di rischio e problematicità socio-ambientale e relazionale, con relativa prognosi sulla possibilità del sistema familiare di superare/recuperare la condizione di disagio/problematicità vissuta;
- Valutazione delle competenze genitoriali, anche in collaborazione con altri professionisti;
- Indagini sociali in relazione a casi segnalati dall'Autorità Giudiziaria o dai servizi territoriali;
- Stesura relazioni socio-familiari a seguito delle indagini e delle valutazioni effettuate;
- Gestione dell'interazione con l'Autorità Giudiziaria;
- Attuazione dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni;
- Partecipazione a procedimenti giudiziari minorili;
- Progettazione e monitoraggio di interventi per la genitorialità in situazioni familiari complesse, con un approccio di rete tra i diversi soggetti coinvolti (minorì, parenti, famiglia di origine e affidataria), le Istituzioni (scuola, Tribunale) e i servizi (unità d'offerta sociali per i minori, servizi specialistici dell'ASST e/o dell'ATS, avvocati);
- Progettazione e monitoraggio continuo di interventi di affido familiare ed eterofamiliare, di inserimento in strutture residenziali/semi-residenziali e di assistenza educativa, con la famiglia, il minore e con le figure significative per il minore (insegnanti, pediatri, parenti);
- Collaborazione con gli altri operatori di riferimento e con il territorio di residenza dei minori e delle loro famiglie;
- Eventuali altre attività inerenti alla professione demandate alla competenza dei Comuni e/o richieste dall'Autorità Giudiziaria.
- Collaborazione con scuole, servizi, comunità, avvocati, educatori, ecc.

Competenze trasversali richieste:

- Propensione al lavoro in équipe;
- Gestione dello stress e autocontrollo;
- Capacità di gestione dei conflitti;
- Attitudine al lavoro interdisciplinare e formazione continua;
- Capacità relazionali e di ascolto;
- Capacità progettuale, pianificazione e gestione;
- Capacità di progettazione di interventi individualizzati, anche in considerazione delle risorse disponibili;

- Capacità di applicazione a casi concreti dei principi, dei fondamenti, dei metodi, delle tecniche e della deontologia del Servizio Sociale;
- Relazioni con uffici giudiziari e gestione conflitti;
- capacità di utilizzo dei principali software necessari al lavoro di ufficio.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE n. 68/99

La riserva di cui all'articolo 3 della legge n. 68/1999 è prevista a favore di:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado d'invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni asciritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Per poter accedere al beneficio è necessario essere in possesso dei requisiti previsti. A dimostrazione del possesso, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, deve essere presentato il certificato d'iscrizione nello specifico elenco presso il centro per l'impiego.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE n. 68/99

Per poter accedere al beneficio è necessario essere in possesso dei requisiti previsti. A dimostrazione del possesso, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, deve essere presentato il certificato d'iscrizione nello specifico elenco presso il centro per l'impiego.

La riserva di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 è prevista a favore di:

a) orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;

b) coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26/12/1981 n. 763;

c) vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; vittime del dovere; orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro, testimoni di giustizia, orfani per crimini domestici.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA DI CUI ALL'ARTICOLO 1014 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 66/2010

Per poter accedere al beneficio è necessario essere in possesso dei requisiti previsti. A dimostrazione del possesso, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, deve essere presentata specifica dichiarazione come da allegato A.

L'articolo 1014 del D.lgs. n. 66/2010 al comma 1 stabilisce:

"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della

legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento non rimborsabile di € 10,00 a copertura delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite il portale dei pagamenti del Comune di Seriate al seguente link:

https://cittadino.plugandpay.it/C_I628/services-without-registration/spontaneous-payment

cliccando sul tasto "Concorso".

La tassa di concorso non è rimborsabile, salvo revoca della procedura concorsuale.

La ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, in formato PDF, deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposito Portale del Reclutamento (d'ora in avanti solo "Portale"), accessibile tramite SPID, CIE e CNS, collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it/>.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse dall'iscrizione on-line sul Portale.

Le domande dovranno essere presentate entro il giorno e l'ora come indicati in cima al bando.

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel Portale.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi della medesima norma, si prevede, altresì, che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza di tutti i requisiti di ammissione di cui al punto che precede.

Alla domanda devono essere allegati:

- la ricevuta di versamento del contributo di € 10,00 (obbligatorio);
- tutti i certificati o gli atti di notorietà o i documenti in originale o in copia⁴ diretti a comprovare il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di preferenza o precedenza che il candidato ritenga di produrre (facoltativo).

Qualora dai controlli che l'Amministrazione è tenuta a fare, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dal beneficio dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale inserimento nella graduatoria; nel caso di avvenuta

⁴ In caso di produzione in copia, è necessario precisare che la copia costituisce copia conforme all'originale, sottoscrivendo la copia medesima ed allegando un documento d'identità in corso di validità.

assunzione agli impieghi, si procederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione procederà, inoltre, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria dei candidati che abbiano reso dichiarazioni sostitutive non veritieri.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Tutti i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso sono ammessi a sostenere le prove d'esame.

PRECISAZIONE AI CANDIDATI CON DSA – DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Considerato l'articolo 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e considerato il decreto attuativo del 12 novembre 2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento al momento della presentazione della domanda di partecipazione possono fare esplicita richiesta della misura dispensativa sostituendo la prova scritta con un colloquio orale, dello strumento compensativo per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'adozione delle misure menzionate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto.

PRECISAZIONE AI CANDIDATI DI CUI ALLA LEGGE 104/1992

Ai sensi dell'articolo 20 della L. 104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio.

Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

I concorrenti saranno sottoposti alle seguenti prove: possibile prova preselettiva, prova scritta, prova orale, finalizzate a valutare le competenze e le capacità individuate come distintive della professionalità e del ruolo oggetto del presente bando. Le prove d'esame saranno strutturate come di seguito.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 25, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una prova preselettiva.

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso risulti inferiore o uguale a 25 e comunque se il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 25, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva.

I candidati saranno avvisati dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva tramite pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.
<https://comune.seriate.bg.it/amm-trasparente/bandi-di-concorso/>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Il giorno e la sede della prova preselettiva, se confermata, verranno comunicati con successivo avviso, nel rispetto dei termini di legge.

La preselezione consisterà in un test costituito da quesiti a risposta multipla o aperta sulle materie d'esame.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul portale e sul sito istituzionale dell'Ente.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della L. n. 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a partecipare all'eventuale prova preselettiva.

I candidati idonei che hanno superato la prova preselettiva con un punteggio di almeno 21/30 dovranno sostenere due prove: una prova scritta e una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica oppure nella redazione di un elaborato sulle materie oggetto di esame, finalizzati all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato a verificare e approfondire le conoscenze del candidato sulle materie del programma d'esame ed altri argomenti utili alla conoscenza della professionalità del Candidato, unitamente alla valutazione delle competenze relazionali, comunicative, organizzative e motivazionali. Durante la prova orale sarà anche effettuato l'accertamento della capacità di utilizzare i software informatici, nonché verificata la conoscenza della lingua inglese.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle prove d'esame è espressa con punteggio numerico, senza necessità di ulteriore motivazione.

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti e il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova è pari a 21/30.

Sono considerati idonei coloro che in tutte le prove ottengono un punteggio di almeno 21/30.

La durata massima delle prove è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

L'esito delle prove sarà comunicato ai candidati attraverso pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale dell'Ente <https://comune.seriate.bg.it/amm-trasparente/bandi-di-concorso/>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato con successivo avviso, nel rispetto dei termini di legge, tramite pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente <https://comune.seriate.bg.it/amm-trasparente/bandi-di-concorso/>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi nella sede concorsuale nel giorno e nell'ora comunicati. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato sarà ritenuta come rinuncia del candidato a partecipare al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente; il candidato sarà quindi escluso dal concorso.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a

presentare apposita comunicazione, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alle prove, all'indirizzo mail concorsi@comune.seriate.bg.it

Alle prove scritte non è ammessa la presenza di pubblico, mentre la prova orale sarà tenuta in seduta pubblica. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

Il concorso si svolgerà secondo le norme contenute nel D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Si precisa che le comunicazioni che contengono i riferimenti dei candidati, come gli ammessi alle prove e i risultati delle prove medesime, saranno date attraverso il codice identificativo generato dal portale InPa al momento dell'invio della domanda e visibile dal candidato sulla ricevuta della propria domanda.

SEDE DELLA PROVE D'ESAME

Le prove si svolgeranno presso i locali individuati dalla Commissione esaminatrice in base al numero dei partecipanti nelle sedi che verranno individuate e che verranno comunicate ai candidati attraverso pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale dell'Ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove stesse.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

PROGRAMMA D'ESAME

Il candidato deve avere conoscenza in ordine a:

- Sistema integrato di interventi e servizi sociali, principi e obiettivi contenuti nella normativa nazionale e regionale;
- Competenze dei comuni in materia socio assistenziale;
- Nozioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo con particolare riferimento alla legislazione degli Enti Locali;
- Elementi di diritto civile con particolare riferimento al diritto di famiglia;
- Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- Diritto pubblico, amministrativo e civile (famiglia);
- Legislazione nazionale e regionale (Lombardia) sui servizi socio assistenziali e socio-sanitari con particolare riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di Tutela Minori;
- Normativa in tema di affido familiare;
- Conoscenza delle principali modifiche normative introdotte con la riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza e relativa normativa;
- Riforma relativa all'istituzione del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie;
- Normativa in materia di Privacy (GDPR 679/2016);
- Metodi, tecniche e strumenti del Servizio Sociale Professionale per il lavoro con le persone, con i gruppi e con la comunità;
- Il processo di aiuto dalla domanda all'intervento;
- Le tecniche di gestione del colloquio e degli altri strumenti della professione;
- La documentazione professionale
- Il lavoro in equipe
- Tecniche del colloquio e strumenti professionali;
- Dimensioni del territorio nella professione dell'assistente sociale e lavoro di comunità;

- Valutazione degli interventi, indicatori di qualità;
- Presa in carico dei minori stranieri non accompagnati;
- Modalità di svolgimento delle valutazioni sociali richieste dall'autorità competente;
- Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio- assistenziali;
- La progettazione delle prestazioni sociali con particolare riferimento ai progetti integrati con altri servizi del territorio;
- Definizione di un progetto di intervento per la gestione di casi complessi di tutela minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria minorile e le strutture socio- educative territoriali;
- Metodologia della ricerca e dell'intervento sociale;
- Aspetti tecnici ed organizzativi relativi alla programmazione ed alla gestione dei servizi socioassistenziali ed al lavoro di comunità;
- L'efficienza ed efficacia degli interventi, indicatori di qualità, valutazione e verifica;

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, nel rispetto delle modalità predette e nel rispetto della normativa vigente.

La graduatoria sarà unica e sarà indicata l'eventuale presenza dei candidati che beneficiano della riserva.

I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette categorie riservatarie sono attribuiti agli altri concorrenti (non riservatari), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Esauriti i posti riservati, l'Amministrazione procede alla copertura dei restanti posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è previsto dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994, come riformato dal D.P.R. 82/2023, nonché dalle specifiche norme in materia.

La graduatoria finale, dopo l'approvazione, è pubblicata sul Portale e sul sito internet del Comune. La graduatoria è immediatamente efficace e rimane valida per la durata definita dalla normativa vigente.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano la cancellazione dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore avverrà nell'arco del periodo di validità della graduatoria e avverrà, previo accertamento dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso effettuata tramite il competente organo sanitario, con la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro, sulla base della graduatoria compilata dalla commissione giudicatrice, tenuto conto sia delle riserve che delle precedenze.

Il vincitore assunto sarà sottoposto a un periodo di prova, secondo le modalità stabilite dalla vigente contrattazione collettiva, e sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per il periodo minimo previsto *ex lege*⁵.

La graduatoria degli idonei verrà utilizzata anche per la stipula di eventuali contratti a tempo determinato ovvero a tempo parziale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2015.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione del Regolamento UE 2016/679 è garantito l'impegno a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, salvo che per la pubblicazione obbligatoria

⁵Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 septies, del Decreto Legge n. 90/2014 e successive modifiche.

prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Seriate. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura concorsuale e all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Il conferimento dei dati personali richiesti dal presente bando è necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Il candidato prende atto dell'Informativa che il Comune di Seriate, nella sua qualità di Titolare del trattamento, fornisce ai sensi degli artt. 13 e 14 del REU 679/2016, al link <https://comune.seriate.bg.it/privacy-policy/informativa-selezione-del-personale/> e alla cui integrale lettura si rimanda.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme contenute nel D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, e nel Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Seriate del quale il candidato può prendere libera visione alla pagina https://comune.seriate.bg.it/documento_pubblico/regolamento-dellordinamento-degli-uffici-e-dei-servizi/.

Per ogni utile informazione in ordine al concorso gli interessati possono rivolgersi al servizio personale (tel.035/304263, e-mail: concorsi@comune.seriate.bg.it).

Il dirigente del settore 2
Nicoletta Bordogna

